



COMUNE di GASPERINA

PROVINCIA DI CATANZARO

AREA TECNICA

Determinazione n. 10

del 21.1.2019

OGGETTO: Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di approvvigionamento e distribuzione dell'acqua potabile nel territorio comunale (Periodo 2019/2020). Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. mediante consultazione di due o più operatori tramite piattaforma MEPA.

Approvazione Capitolato speciale d'appalto e determina a contrarre ai sensi dell'art.192 del D.Lgs.267/2000 – art.32. del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. CIG ZCF2698BAB

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventuno del mese di gennaio

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Adotta la presente determinazione:

Premesso:

- Che il Comune di Gasperina per far fronte tempestivamente, con continuità e regolarità, alla manutenzione degli impianti di approvvigionamento e distribuzione dell'acqua potabile nel territorio comunale provvede tramite appalto al relativo servizio ad una ditta specializzata nel settore;
- Che l'attuale appalto relativo alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di approvvigionamento e distribuzione dell'acqua potabile nel territorio comunale, risulta in scadenza il 31.01.2019;
- Che occorre provvedere ad affidare il suddetto appalto, per il periodo 01.02.2019-31.1.2021;

Visto il capitolato speciale d'appalto con allegati DUVRI aggiornato al nuovo appalto;

Rilevato che dal capitolato si evince:

- L'importo complessivo dell'appalto posto a base di gara viene così determinato:
- Manutenzione ordinaria € 19.800 per ogni anno di esercizio di cui € 500.00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- Il compenso per la manutenzione ordinaria(per tutte le operazioni da 1 a 20) come elencata all'art. 1 è valutato a corpo.
- Il compenso per la manutenzione straordinaria sarà commisurato alle effettive prestazioni straordinarie eventualmente affidate con specifico atto.
- La durata dell'appalto viene fissata in anni 2 (due), decorrenti dalla data di consegna degli impianti, da effettuarsi con apposito verbale da acquisire agli atti d'ufficio. Ai sensi dell'art. 106, comma 11, Codice dei contratti, il Comune si riserva la facoltà di prorogare il contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto

agli stessi prezzi, patti e condizioni più favorevoli per il Comune. È vietato il rinnovo tacito del contratto.

Attesa la necessità di dare ulteriore impulso alla procedura e di stabilire le modalità di affidamento del servizio tra quelli consentiti dalla vigente normativa;

Dato atto che l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 [centrali di committenza] e 38 [qualificazione stazioni appaltanti e centrali di committenza] e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

Ritenuto per l'entità dell'appalto opportuno utilizzare l'affidamento diretto previa consultazione di due o più operatori economici, istituto previsto e disciplinato dal citato art. 36 comma 2 lettera a del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

Vista la Legge 6 luglio 2012, n. 94- di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 - che all'art. 7, comma 2 (Modifiche alle disposizioni in materia di procedure di acquisto.. dispone che [... le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso a mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328];

Visto che la Legge n. 94/2012 obbliga le PP.AA. a ricorrere al MEPA (mercato elettronico) per gli affidamenti di servizi, forniture e lavori sotto la soglia comunitaria;

Considerato che ai sensi dell'art. 40 del Codice Appalti (Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione):

*“1. Le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte da centrali di committenza sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale.
2. A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.”;*

Visto :

- Che si procederà all'appalto del suddetto servizio ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del d.lgs. n.50/2016 previa consultazione di due o più operatori, mentre la selezione dell'offerta avverrà ai sensi dell'art. 95 comma 4 del Dlgs 50/2016 sempre del codice dei contratti con il criterio dell'offerta più bassa.
- Che per l'individuazione degli operatore economici da invitare si farà ricorso agli elenchi di imprese e fornitori predisposti a monte dal MEPA sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico - finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente;

Visti:

- l'art. 30 comma 1 del D.lgs 50/2016 il quale prevede che l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni deve garantire la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Inoltre le stazioni appaltanti nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, devono rispettare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico.
- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri

ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
l'art. 37 comma 1 del D. Lgs 50/2016 il quale recita che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D. Lgs citato;

Ritenuto procedere all'affidamento diretto della "Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione nel territorio comunale", previa consultazione di due o più operatori sul M.E.P.A.;

Dato atto che ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;

Precisato che l'affidamento della fornitura in oggetto secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano, quindi, il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

Visto che è stata predisposta la seguente documentazione :

- lettera d'invito a formulare l'offerta contenente gli elementi essenziali che regolano il servizio fornitura;
- Mod. A -Affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016. Dichiarazione Partecipazione

Visto l'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000, ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", l'art. 32 del D.lgs. 50/2016 il quale stabiliscono che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

1. il fine che con il contratto si intende perseguire;
2. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali
3. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

In ordine al punto 1):	FINE DA PERSEGUIRE:	Mantenere efficienti gli impianti della rete idrica comunale
In ordine al punto 2):	OGGETTO DEL CONTRATTO:	Affidamento manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di approvvigionamento e distribuzione dell'acqua potabile nel territorio comunale.(Periodo 2019/2020)
	FORMA DEL CONTRATTO:	Tramite procedura MEPA
	CLAUSOLE ESSENZIALI:	Sono contenute nel capitolato speciale
In ordine al punto 3):	CRITERIO DI SELEZIONE:	Affidamento diretto tramite consultazione nel MEPA di due o più operatori ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. n°50/2016;
	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:	Minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. citato, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'importo del servizio;

Richiamata la deliberazione ANAC del 20.12.2017 avente per oggetto "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2018" che stabilisce l'entità e le modalità della contribuzione che le stazioni appaltanti devono eseguire a favore della stessa ANAC ai fini della copertura dei costi del suo funzionamento; in particolare nulla è dovuto per le stazioni appaltanti agli operatori economici in favore dell'Autorità per importi a base di gara minore a € 40.000;

Ritenuto di dover assicurare forme minime di pubblicità alla gara pubblicando la presente determina all'Albo Pretorio on-line del Comune e sul sito informatico del Comune:
www.comune.gasperina.cz.it;

Ritenuta ed attestata l'inesistenza di posizione di conflitto del sottoscritto, anche potenziale, di cui

all'art. 6 bis della legge 241/1990 come introdotto dalla legge anticorruzione n° 190/2012;

Ritenuto ed attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147/bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i;

Visto il D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, recante: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

Visto il Decreto Sindacale n° 1 del 31.05.2013 con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile dell'Area Tecnica ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n° 267 del 18/08/2000;

Visto lo Statuto Comunale dell'Ente;

DETERMINA

La narrativa in premessa specificata s'intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale;

Di approvare il capitolato speciale d'appalto con allegato DUVRI per l'affidamento del servizio di "Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di approvvigionamento e distribuzione dell'acqua potabile nel territorio comunale" allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Di avviare l'affidamento del servizio di "Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti di approvvigionamento e distribuzione dell'acqua potabile nel territorio comunale", per un importo complessivo di € 39.600,00(anni 2) oltre Iva, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016, da espletarsi mediante previa consultazione di due o più operatori tramite sistema MEPA e con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs citato;

Di dare atto che:

- le condizioni di cui all'articolo 192 del T.U. n.267 del 18.08.2000 e dell'art. 32 del D.Lgs50/2006 e s.m.i sono quelle indicate in premessa;
- l'importo complessivo dell'appalto posto a base di gara viene così determinato:
 - Manutenzione ordinaria € 19.800 per ogni anno di esercizio di cui € 500.00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di € 39.600,00 di cui € 1.000,00 oneri sicurezza non soggetto a ribasso
 - Manutenzione ordinaria(per tutte le operazioni da 1 a 20) come elencata all'art. 1 del capitolato, è valutato a corpo.
 - Il compenso per la manutenzione straordinaria sarà commisurato alle effettive prestazioni straordinarie eventualmente affidate con specifico atto.
 - La durata dell'appalto viene fissata in anni 2 (due), decorrenti dalla data di consegna degli impianti, da effettuarsi con apposito verbale da acquisire agli atti d'ufficio.
- La presente determinazione non ha alcuna rilevanza contabile, in quanto l'impegno di spesa sarà assunto per mezzo di successivo provvedimento di aggiudicazione definitiva;
- l'affidatario, ai sensi dell'art.3 della L.136/2010 si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;

Di approvare la seguente documentazione:

- lettera d'invito a formulare l'offerta contenente gli elementi essenziali che regolano la procedura negoziata;
- Mod. B - procedura negoziata del servizio ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera b) del D. Lgs 50/2016. Dichiarazione Partecipazione;

Di avocare al Geom. Gerardo Messina, ex artt. 5 Legge 241/1990 e art. 31 del D. Lgs. 50/2016, l'integrale responsabilità del presente procedimento;

Di precisare che avverso il presente provvedimento è possibile il ricorso al TAR Calabria nel termine di 30 (trenta) giorni dalla sua pubblicazione all'Albo on-line, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 104/2010;

Di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs 50/2016 sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e che al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico professionali:

La presente determinazione è esecutiva ai sensi dell'art.151, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
Ing. Salvatore Lupica





COMUNE DI GASPERINA
(Prov. Catanzaro)

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
MANUTENZIONE ORDINARIA E
STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI
APPROVIGIONAMENTO E
DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA
POTABILE NEL TERRITORIO
COMUNALE**

Periodo 2019- 2020

Affidamento diretto

(art. 36comma 2 lettera a del D.Lgs 50/2016)



Il Responsabile dell'Area Tecnica

(Ing. Salvatore LURICA)

PREMESSA

Il Comune di Gasperina, al fine di garantire un adeguato sistema manutentivo della rete idrica intende stipulare con 1(un) Operatore Economico, un contratto per le operazioni di controllo ed ottimizzazione della rete idrica comunale, di realizzazione di piccoli tronchi di condotte di qualsiasi diametro, per l'ampliamento, il potenziamento, l'integrazione, la bonifica delle reti di adduzione e di distribuzione dell'acqua potabile, di riparazione e manutenzione, di qualsiasi genere ed entità dei medesimi impianti e delle relative opere accessorie e complementari, comprese le fonti di approvvigionamento, le aree di pertinenza, ecc, che si renderanno necessari nell'arco di due anni a decorrere dalla sottoscrizione del contratto medesimo. Il presente Capitolato Speciale detta la disciplina relativa al contratto, con l'indicazione delle norme generali che disciplineranno il rapporto e quella relativa ai singoli Ordini di Esecuzione, che saranno emessi dalla Direzione dei Lavori per l'affidamento di uno o più interventi di manutenzione. Trattandosi di un documento meramente programmatico, l'importo della manutenzione straordinaria posto a base di gara è stato determinato in via del tutto presuntiva, sarà commisurato alle effettive prestazioni straordinarie da eseguirsi durante il corso dell'appalto. Le eventuali variazioni non potranno costituire per l'Appaltatore motivo di rivalsa e/o di opposizione alcuna. La Stazione Appaltante non assume alcun impegno in ordine al raggiungimento dell'importo del contratto, che è meramente presuntivo e rilevante ai soli fini della costituzione della cauzione. L'Appaltatore per contro è vincolato all'esecuzione dei lavori e delle forniture e degli acquisti che, in base al presente contratto, saranno richiesti con specifici ordini di servizio o determinazioni dalla Stazione Appaltante. I singoli contratti saranno affidati conformemente a quanto prescritto nel presente Capitolato e nel disciplinare di gara e dovranno essere eseguiti nel rispetto delle specifiche contenute nella documentazione tecnica relativa al singolo intervento e/o lavoro.

L'Appalto si configura come appalto di lavori in quanto valore stimato più elevato ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.50/2016.

CAPITOLO I OGGETTO E DISCIPLINA DELL'APPALTO

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto, la conclusione di un contratto per l'esecuzione, nell'intero territorio del Comune di Gasperina, delle operazioni di controllo ed ottimizzazione della rete idrica comunale, di realizzazione di piccoli tronchi di condotte di qualsiasi diametro, per l'ampliamento, il potenziamento, l'integrazione, la bonifica delle reti di adduzione e di distribuzione dell'acqua potabile, di riparazione e manutenzione, di qualsiasi genere ed entità dei medesimi impianti e delle relative opere accessorie e complementari, comprese le fonti di approvvigionamento, le aree di pertinenza, ecc, la lettura dei contatori.

In dettaglio riguarda la rete idrica dell'intero territorio comunale, compresi i serbatoi in loc. Volo, loc. Vasia, e Giovanello, Sorgente in loc Brisi e ogni altra opera d'arte (Pozzetti, sfiati ecc) esistente lungo le linee di distribuzione).

Manutenzione ordinaria: comprende:

1. Pulizia bimestrale, a far luogo dal primo mese di gestione dell'appalto delle aree di pertinenza dei serbatoi (compreso il decespugliamento), della sorgente "Brisi" e tutti i pozzetti presenti sul territorio comunale;
2. Svuotamento e pulizia interna delle vasche di accumulo acqua ogni 6 mesi;
3. Costante controllo, ingrassaggio, manutenzione su valvole e saracinesche nei serbatoi e sulla linea di adduzione dell'acquedotto;
4. Costante lubrificazione ed ingrassaggio di tutti i componenti che hanno necessità di intervento periodico;
5. Verniciatura di tutte le parti metalliche all'interno dei serbatoi per evitare l'ossidazione, minimo una volta l'anno;
6. Manutenzione degli impianti presenti nella sorgente in località Brisi;
7. Disostruzione di contatori;
8. Eventuali sopralluoghi per verifica condotte ecc;
9. Rapporto giornaliero al responsabile dell'Area Tecnica, entro le ore 10,00 sul livello dei tre serbatoi su scheda appositamente fornita dall'ufficio e firmata dal responsabile dell'impresa appaltatrice;
10. Apposizione di sigilli in piombo a tutti i contatori, ove mancante.
11. Chiusura utenze, con rimozione contatori e comunque con la chiusura dalla saracinesca dal pozzetto;
12. Messa in opera di nuovo contatore o sostituzione di contatore, fino ad un numero massimo di 100 contatori da concordare con l'Ufficio Tecnico per ogni anno;
13. Comunicare ogni tre mesi, contestualmente alla presentazione della fattura relativa al pagamento del canone, un elenco dettagliato degli interventi di manutenzione ordinaria effettuati nel trimestre a cui si riferisce la fatturazione;
14. Verifica regolarità allacci al fine di prevenire il fenomeno degli allacci abusivi ed i furti di acqua potabile, da eseguirsi a campione, secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico, in numero del 10 % delle utenze.
15. Fornitura dell'ipoclorito di sodio atto alla depurazione delle acque destinate al consumo umano;
16. Lettura annuale dei contatori come specificato nell'apposito articolo.
17. Disfacimento delle pavimentazioni stradali di ogni genere; per i lavori di cui al punto 19.
18. Scavi per raggiungere il piano di posa delle tubazioni dei manufatti di linea e speciali per i lavori di cui al punto 19.
19. Lavori di riparazione di tubazioni di qualsiasi diametro a qualsiasi profondità appartenenti alla rete di adduzione e distribuzione dell'acqua potabile sita in tutto il territorio comunale, e di ogni dispositivo di ispezione, di protezione o di regolazione (saracinesche, valvole,

giunti, ecc.), pulizia di filtri, manovre da eseguire su organi di sezionamento condotte o di manovra; c) ripristini di sottoservizi di ogni genere, sottostanti le strade interessate dagli interventi di riparazione di cui sopra, ripristini delle pavimentazioni, di qualsiasi genere esse siano e di quant'altro interessato dagli scavi. Nelle riparazioni è compresa anche la sostituzione della tubazione fino ad una lunghezza di 5 ml.

Per quanto riguarda le manutenzioni e le riparazioni, sarà fornita, ove possibile, analoga documentazione o, quantomeno una dettagliata descrizione degli interventi da eseguire.

Resta inteso che tutti i conseguenti costi, oneri e soggezioni, diretti od indiretti, resteranno interamente ed esclusivamente a suo carico, in quanto previsti e compensati dall'importo a corpo.

20. Allaccio nuova utenza e messa in opera di nuovo contatore, fornito dall'Amministrazione, compresi pezzi speciali (saracinesche, riduzioni, gomiti), giunture tubazioni, eventuali opere murarie o scavi di piccola entità, compreso sigillo e ogni altro onere e accessorio necessario per dare l'opera completa a regola d'arte.

L'intervento consiste nella messa in opera del contatore e dell'allaccio al pezzo Gallo(o tubazione). È compresa anche la messa in opera di tubazione fino ad un massimo di mt.10 lineari.

Rimane a carico della ditta appaltatrice la fornitura di ogni materiale necessario per far fronte alla manutenzione ordinaria.

Manutenzione straordinaria: L'impresa può eseguire, per conto dell'Ente, lavori di manutenzione straordinaria, di implementazione, di ristrutturazione degli impianti idrici che da progetto abbiano un costo fino a € 40.000,00 (IVA esclusa) mediante affidamento diretto, intendendosi tale, qualsiasi intervento sugli impianti di prelevamento, adduzione, raccolta e distribuzione dell'acqua, sia esistenti che futuri, fino ai contatori dei singoli utenti, lavori di ampliamento e sostituzione di impianti, anche se comportano la sostituzione di pezzi speciali o tratti di tubazione (di qualsiasi diametro). Per la rete idrica tale intervento si applica ogni qual volta la sostituzione della tubazione sia superiore alla lunghezza di mL. 5 (cinque) in quanto nel computo di tali lavori sono scomputati i primi cinque metri di condotta perché ricompresi nel canone. Costruzione di manufatti di sezionamento, di manovra e di sollevamento, sia interrati che in elevazione. Si elencano altri interventi di manutenzione straordinaria:

1. Installazione di fontanelle pubbliche e di idranti antincendio o di innaffiamento;
2. Costruzione a qualsiasi profondità degli scarichi di manufatti e fontanelle con relativi imbocchi in fogna o nella rete acque bianche;
3. Sostituzione saracinesche e contatori di misura, in eccedenza rispetto ai 100 annui programmati, secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico;
4. Interventi manutentivi sugli impianti idrici degli edifici di proprietà comunale.

Tutte le opere ed i lavori da eseguire non faranno parte di un complesso unitario e coordinato, bensì saranno affatto indipendenti gli uni dagli altri, siti in località diverse e saranno differenti tra di loro per caratteristiche tecniche, dimensioni, impegno esecutivo, ecc.

Essi, senza vincolo di esclusiva, formeranno l'oggetto di singole commesse affidate all'appaltatore di volta in volta, con appositi ordinativi, sulla base delle esigenze dell'Amministrazione. L'ordinativo deve contenere l'importo dei lavori e il tempo necessario per l'esecuzione degli stessi. Per i lavori di impianto, sarà di regola consegnata una planimetria o, nel caso delle derivazioni d'utenza, un disegno planimetrico delle tubazioni da posare, con l'indicazione dei tracciati, dei tipi, dei diametri, delle apparecchiature complementari e degli eventuali manufatti di linea.

Resta comunque stabilito che in ogni momento le opere di progetto potranno essere modificate nelle dimensioni, nella forma, nella struttura e nelle quantità ad esclusivo ed insindacabile giudizio dell'Ufficio Tecnico senza che per questo l'appaltatore possa vantare alcun diritto o compensi di sorta, al di fuori del pagamento dei lavori effettivamente eseguiti nei limiti dell'ordinato.

L'Amministrazione comunale si riserva comunque, per ragioni di economicità, la facoltà di eseguire direttamente, o affidare a terzi, opere di straordinaria manutenzione e di nuovo impianto

senza che la ditta aggiudicataria possa vantare crediti o ristori di qualsiasi natura a carico del Comune.

ART. 2 DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto viene fissata in anni 2 (due), decorrenti dalla data di consegna degli impianti, da effettuarsi con apposito verbale da acquisire agli atti d'ufficio.

Il Comune si riserva la facoltà di prorogare il contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni più favorevoli per il Comune. È vietato il rinnovo tacito del contratto

ART. 3 IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto posto a base di gara viene così determinato:

Manutenzione ordinaria € 19.800 per ogni anno di esercizio di cui € 500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso; totale appalto € 39.600 di cui € 1.000,00 oneri sicurezza.

Il compenso per la manutenzione ordinaria(per tutte le operazioni da 1 a 20) come elencata all'art. 1 è valutato a corpo.

Il compenso per la manutenzione straordinaria sarà commisurato alle effettive prestazioni straordinarie eventualmente affidate con specifico atto.

ART. 4 MODALITA' DELL'APPALTO

Si procederà all'appalto del suddetto servizio tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del d.lgs. n.50/2016 mediante consultazione di due o più operatori tramite piattaforma MEPA, la selezione dell'offerta avverrà ai sensi dell'art. 92 del Dlgs 50/2016 sempre del codice dei contratti con il criterio dell'offerta più bassa.

Il ribasso offerto dall'impresa in sede di gara dovrà essere applicato sia sul compenso a corpo e sia all'Elenco Prezzi regionale utilizzato per l'eventuale preventivazione degli interventi di manutenzione straordinaria nonché al prezziario allegato al presente capitolato e di quant'altro richiesto dall'Ufficio Tecnico, in ordine alla gestione del servizio.

I dettagli delle modalità di partecipazione alla gara, di compilazione e presentazione dell'offerta e l'elenco dei documenti da presentare a corredo della stessa saranno precisati nella lettera d'invito.

Si procederà all'aggiudicazione anche se sarà presentata o rimasta in gara una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

In presenza di offerte identiche si procederà mediante sorteggio.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In applicazione a quanto disposto dall'articolo 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso il procedimento del soccorso istruttorio.

ART. 5 REQUISITI DELL'APPALTATORE

Sono ammessi a presentare la propria candidatura a partecipare alla gara tutti i soggetti elencati all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, costituiti da imprese singole, riunite o consorziate alle condizioni di cui agli artt. 46, e 47 del D.Lgs. 50/06, in possesso dei seguenti requisiti:

A) requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016: Assenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

B) requisiti di idoneità professionale (art. 83 comma 1 lettera a del D. Lgs. 50/2016) Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per un'attività adeguata al servizio da assumere quindi con specifico riferimento all'attività di gestione e manutenzione;

C) requisiti di capacità economico-finanziaria (art. 83.comma1 lettera b del D. Lgs. 50/2016) possesso di un fatturato specifico del settore di attività oggetto dell'appalto relativo agli esercizi finanziari degli ultimi cinque anni, da intendersi quale cifra complessiva nei cinque anni o nel

minor periodo di attività dell'impresa, per importi, IVA esclusa, non inferiori all'importo posto a base di gara;

D) requisiti di capacità tecnico-professionale (art. 83 comma 1 lettera c del D. Lgs. 50/2016)

I concorrenti devono possedere risorse umane e tecniche e l'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità. A tal fine dovranno documentare l'effettivo svolgimento di servizi analoghi negli ultimi cinque anni ed in relazione ai quali non siano state mosse contestazioni formali per inadempimenti, anche parziali, salvo le contestazioni non siano state reputate infondate dalle stazioni appaltanti. Gli appalti di cui al presente punto devono avere un valore non inferiore all'importo posto a base di gara.

In alternativa al punto B, C, e D qualificazione OG6 classifica I o maggiore di cui al ex DPR n. 34/2000;

Nel caso in cui gli operatori economici in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016, risultino carenti dei requisiti richiesti e vogliano partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento, potranno soddisfare tale loro esigenza esclusivamente per integrare i requisiti economici, finanziari e tecnico professionali, presentando, nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, la documentazione prevista all'art. 89 del D.lgs 50/2016.

ART.6 FORMA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato nella forma pubblica amministrativa a rogito del Segretario dopo che l'aggiudicazione definitiva sarà divenuta efficace ai sensi dell'art. 32 c. 7 del D.Lgs 50/2015 e dopo che siano trascorsi i termini di cui all'art. 32, c. 9 del medesimo decreto. La ditta aggiudicataria dell'affidamento, ai fini della stipula del contratto, dovrà depositare alla stazione appaltante tutta la documentazione richiesta entro i termini che saranno definiti nella lettera di aggiudicazione. Qualora l'Aggiudicatario nel termine assegnatogli non ottemperi a quanto sopra richiesto, la stazione appaltante avrà la facoltà di soprassedere alla stipulazione del contratto, procedere all'incameramento del deposito cauzionale e riprendere la procedura di gara riservandosi di chiedere il risarcimento danni e di attuare le procedure previste dalla normativa in vigore;

Il contratto d'appalto verrà registrato, a tassa fissa essendo lo stesso soggetto a IVA, a cura e a spese dell'appaltatore, entro 15 giorni dalla sua stipula, con consegna al Committente di copia recante gli estremi ed i timbri dell'avvenuta registrazione.

È ammessa la consegna anticipata del servizio anche in pendenza di contratto.

CAPITOLO II CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI

ART. 7 CORRISPETTIVI E PREZZI CONTRATTUALI

Il canone per la manutenzione ordinaria, sarà corrisposto trimestralmente, previa acquisizione di regolare fattura e relazione di cui al punto 13 della manutenzione ordinaria, ed adozione di specifico atto di liquidazione da parte del Responsabile dell'Area Tecnica, previa proposta del Responsabile del Procedimento.

I lavori di manutenzione straordinaria, sempre che regolarmente ordinati ed eseguiti, saranno contabilizzati secondo i prezzi tipo determinati dal Servizio ed allegati al presente capitolato speciale, e, ove questi non applicabili, secondo il Tariffario della Regione Calabria vigente all'epoca di esecuzione dei lavori. Detti prezzi saranno decurtati della percentuale del ribasso d'asta offerto in sede di gara e liquidati previa redazione di consuntivo della spesa ed adozione di specifica determinazione del R.A.T. di approvazione del consuntivo stesso.

Per tutti i lavori di manutenzione straordinaria di cui al presente capitolato l'Area Tecnica Comunale assumerà la direzione dei lavori, espletando pertanto tutti gli adempimenti di legge a questa spettanti.

I prezzi relativi ad eventuali opere non previste nell' "Elenco prezzi di riferimento" saranno determinati dal Direttore dei Lavori in analogia ai prezzi delle opere contrattuali più simili; se tale riferimento non è possibile, il nuovo prezzo sarà determinato dal Direttore dei Lavori in base ad analisi dei costi, applicando i prezzi unitari di mano d'opera, materiali, noli, trasporti, ecc., a tale prezzo si applicherà il ribasso offerto in sede di gara.

Tutti i prezzi sopra accennati si riferiscono a prestazioni e lavori interamente finite/i e completate/i in ogni loro parte, eseguiti a perfetta regola d'arte, secondo le modalità e le prescrizioni contrattuali ed in stretta rispondenza allo scopo a cui sono destinati. Essi si intendono fissi ed invariabili, nel senso che durante il periodo contrattuale non si darà luogo ad alcuna revisione.

La liquidazione avverrà previa presentazione di regolare fattura, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa (Protocollo) e dopo aver verificato regolarità contributiva.

Ai sensi dell'art. 1, comma 629, lett. b, della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), l'IVA dovuta sarà versata direttamente all'Erario anziché all'appaltatore.

ART. 8 CONTABILITA' DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Per tutti gli interventi di manutenzione straordinaria il Responsabile del Procedimento provvederà a redigere uno specifico "conto consuntivo", recante in dettaglio la descrizione di tutte le categorie di lavori e prestazioni eseguite, il riferimento di tariffa, il prezzo unitario o l'importo parziale, gli eventuali prezzi aggiuntivi ed integrativi, l'importo totale, il ribasso contrattuale e l'importo netto a debito dell'Amministrazione.

Per la specificità dei lavori oggetto del presente capitolato, il suddetto documento, che verrà sostituirà a tutti gli effetti, le annotazioni sui libretti di misure previsti dal vigente ordinamento sui lavori pubblici ed il relativo importo totale netto sarà iscritto nel registro di contabilità dell'appalto, con la data del giorno di ultimazione della commessa.

Ogni intervento di manutenzione straordinaria sarà approvato e affidato con apposita determinazione.

ART. 9 CONDOTTE DI MODESTO SVILUPPO

Per la realizzazione di condotte di modesto sviluppo, necessarie alla integrazione della rete idrica, è facoltà dell'Amministrazione affidarne i relativi lavori di esecuzione alla ditta appaltatrice, purché la condotta abbia uno sviluppo inferiore ai 100 mt. e/o un importo, comprensivo di tutti i manufatti di linea e gli allacci, inferiore ad € 40.000,00 (quarantamila/00).

Per tali lavori il Servizio provvederà a redigere non specifico progetto/relazione tecnica, da sottoporre alla preventiva approvazione del competente Organo comunale. L'affidamento alla ditta

appaltatrice verrà formalizzato con specifica determinazione dirigenziale, di affidamento dei lavori ed impegno della relativa spesa.

I lavori saranno pagati con i fondi che si dovessero rendere disponibili tra quelli relativi alla manutenzione straordinaria o all'uopo impegnati e saranno contabilizzati, con le modalità precedentemente previste agli articoli 7 e 8 , sulla base del prezzario della Regione Calabria vigente al momento di esecuzione dei lavori, con l'applicazione dello stesso ribasso percentuale offerto dalla ditta.

ART. 10 REVISIONE PREZZI

I prezzi (canone annuale e prezzi del prezzario di riferimento) si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata del appalto.

ART.11 MODALITA LETTURA CONTATORI

Nella manutenzione ordinaria rientra l'espletamento del servizio di lettura dei contatori idrici ubicati sia all'interno che all'esterno . Complessivamente si tratta di circa n° 1.590 utenze da effettuare ogni anno della durata contrattuale dal 1 ottobre al 15 novembre secondo le indicazioni impartite dall'ufficio Tecnico . Il numero delle utenze deve intendersi come indicativo e soggetto a possibili variazioni, di entità non definibile, in positivo o in negativo

Le attività oggetto del contratto saranno svolte dalla Ditta aggiudicataria in conformità alle disposizioni contenute nel presente Capitolato speciale e possono essere così esemplificate:

- 1) Predisposizione, secondo le indicazioni fornite dal Comune, di schede di rilevazione (delle letture; delle anomalie riscontrate, come es. rilevazione di utenze abusive e/o prelievi abusivi, utenze prive di contatore, rilevazione di prelievo abusivo a monte del contatore, aggiornamento utenza; di ogni altro dato ritenuto necessario dal Comune) con allegata ricevuta da consegnare agli utenti;
- 2) Lettura dei contatori mediante compilazione della scheda di rilevazione e caricamento dei dati acquisiti su software compatibili con il software di gestione tributi attualmente attivo presso l'ufficio tributi e tali da consentire il caricamento automatico dei dati sul software;
- 3) Contestuale fotografia del contatore da cui risulti ben visibile il numero di matricola e la lettura rilevata e caricamento della foto sul software al fine di associarla all'utenza di riferimento;
- 4) In caso di ripetizione della visita con assenza dell'utente, dovrà essere rilasciato un tagliando contenente l'indicazione del giorno ed orario di quest'ultima, del numero di matricola contatore e del nome dell'utente, da apporre a cura del letturista sulla cartolina di autolettura. Il letturista dovrà specificare nella scheda di rilevazione la causale per la quale non si è reso possibile eseguire la lettura.
- 5) Durante l'attività di rilevazione, il letturista dovrà correggere i dati errati ed acquisire quelli mancanti e dovrà sempre segnalare, a prescindere dalla possibilità di rilevare la lettura, eventuali situazioni anomale circa lo stato del contatore, mediante la specifica sulla scheda di rilevazione. Sono considerate anomale le seguenti situazioni: contatore fermo, rubinetto chiuso, contatore illeggibile, vetro o calotta rotti, contatore montato a rovescio, contatore montato in posizione verticale, contatore non allacciato all'impianto privato dell'utente, sfere del contatore spostate, contatore che sgrana, contatore manomesso. Eventualmente, riportare le ulteriori informazioni. Il letturista dovrà inoltre segnalare: - eventuali utenze abusive e prelievi abusivi (ossia utenze abusive nei seguenti casi: utenza dotata di contatore non a ruolo; utenza allacciata al pubblico acquedotto senza contatore; prelievo a monte del contatore); - l'assenza del contatore o la presenza di un diverso contatore; - l'indirizzo di ubicazione del contatore errato, la matricola errata o il giro del contatore non in sequenza; - accessi impraticabili su forniture con contatore in opera e eventuali nuovi riferimenti per agevolare i successivi accessi al contatore.
- 6) Ripetizione della visita, su richiesta del Comune, per ulteriore rilevazione dei consumi risultati anomali, compilando opportunamente e restituendo gli ordini di servizio che di

volta in volta (e senza una possibile pianificazione a monte) verranno consegnati alla Ditta aggiudicataria e restituendoli entro cinque giorni dalla richiesta.

Durante lo svolgimento dell'attività il letturista deve disporre di apposito cartellino identificativo che deve riportare quanto segue:

- i dati della Ditta aggiudicataria;
- la fotografia del letturista;
- la scritta che la Ditta aggiudicataria svolge l'attività di lettura dei contatori per conto della società Comune.

Tutti i comportamenti del personale della Ditta aggiudicataria nei confronti della clientela dovranno essere improntati al più scrupoloso spirito di collaborazione e di correttezza professionale. Durante la lettura del contatore, deve eseguire tutte le verifiche richieste nel presente capitolato nonché predisporre e consegnare le schede previste. In caso di utente assente, prima di depositare le cartoline nella cassetta postale, il letturista deve accertarsi dell'assenza del cliente suonando il campanello dell'abitazione. Le visite effettuate presso i clienti possono presupporre l'ingresso del letturista nelle proprietà di terzi. In tal caso l'accesso dovrà essere autorizzato dall'utente o da un suo rappresentante, che sarà invitato a presenziare alle operazioni previste. Eventuali rifiuti da parte del cliente a consentire l'accesso ai misuratori dovranno essere segnalati alla Committente; in ogni caso l'accesso, se non autorizzato, non dovrà essere effettuato per alcun motivo costituendo violazione di domicilio. Il Comune non risponderà in alcun modo di eventuali danni che dovessero essere arrecati ai beni di proprietà degli utenti durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente capitolato. Gli operatori della Ditta aggiudicataria dovranno eseguire le attività del presente appalto nel pieno rispetto della normativa vigente in tema di protezione della salute e sicurezza sul lavoro.

Il Comune si riserva il diritto di effettuare, in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, controlli d'ufficio, a campione, sull'attività svolta dalla Ditta aggiudicataria al fine di accertare il rispetto di tutti gli obblighi contrattualmente sanciti.

Durante la lettura del contatore il letturista deve verificare ed eventualmente aggiornare i seguenti dati:

- matricola contatore;
- stato contatore
- via e numero civico corrispondenti all'ubicazione della fornitura.

Qualora il letturista, per motivi a lui non imputabili, sia impossibilitato ad effettuare la lettura (contatore interno con utente assente, rifiuto da parte dell'utente di far rilevare la lettura, ecc.) dovrà, in ogni caso, lasciare nella cassetta postale dell'utente o presso il suo domicilio, qualora non vi sia cassetta postale, una cartolina di autolettura.

L'Ufficio tecnico può ordinare la lettura dei contatori nel periodo estivo per le unità immobiliari che durante l'anno sono chiuse.

CAPITOLO III MODALITA' ESECUTIVE

ART. 12 GESTIONE DELL'APPALTO E REQUISITI TECNICI

Le prestazioni contrattuali di cui al presente capitolato dovranno essere eseguite con personale e mezzi adeguati.

Per il programma esecutivo e l'ordine di realizzazione delle varie commesse costituenti l'appalto, l'Area Tecnica Comunale, incaricata al coordinamento e controllo dell'appalto, oltre che dell'eventuale direzione dei lavori, predisporrà un apposito ordine dei lavori.

L'Area Tecnica Comunale, tramite i propri tecnici incaricati potrà in qualunque momento ordinare modifiche del programma ed in particolare potrà stabilire la priorità degli interventi, la condotta e l'ordine dei lavori, secondo i criteri che crederà i più opportuni, a proprio insindacabile giudizio e senza che per questo l'appaltatore possa sollevare eccezioni o richiedere compensi di sorta.

Qualora, sia per il numero che per la qualità delle maestranze, sia per qualsiasi altra causa, le prestazioni contrattuali ed i lavori non procedessero secondo il programma prestabilito, l'Amministrazione potrà sospendere i pagamenti dovuti a qualsiasi titolo, applicare le penalità di cui al successivo articolo 23, con le modalità ivi indicate, restando impregiudicati provvedimenti più rigorosi quali, l'esecuzione d'ufficio, la rescissione del contratto per colpa dell'appaltatore e la richiesta di risarcimento per eventuali danni.

Nel caso di interventi per riparazioni ritenute particolarmente urgenti ed indifferibili, ad esclusivo ed insindacabile giudizio dell'Ufficio Tecnico, il lavoro dovrà essere iniziato senza nessun indugio, se richiesto anche nel medesimo giorno lavorativo durante il quale è stato emesso l'ordine di esecuzione che, nell'occasione, potrà essere notificato all'appaltatore anche tramite pec.

L'appaltatore dovrà tenere costantemente reperibile un proprio rappresentante munito dei necessari poteri, al quale saranno comunicati a tutti gli effetti gli ordini verbali e scritti dell'Ufficio Tecnico ivi compresi quelli a carattere di urgenza.

Egli è inoltre obbligato agli adempimenti che seguono:

1. Comunicazione all'Ufficio Tecnico non oltre le ore 10,00 di ogni giorno lavorativo della situazione generale, delle eventuali difficoltà od intralci che si stessero incontrando c/o le aree di competenza della sorgente (Brisi) e livelli dei serbatoi idrici;
2. Se necessaria o richiesta dell'Ufficio Tecnico manovra delle saracinesche inserite nelle opere di presa per le derivazioni di utenza, previa eventuale disostruzione e pulizia dei tombini;
3. Consegna all'Amministrazione od agli utenti di tutti i materiali e le apparecchiature di rispettiva proprietà sostituiti o rimossi nel corso degli interventi.

Per tutte le incombenze e gli oneri testé elencati non saranno riconosciuti all'appaltatore remunerazioni o risarcimenti di sorta, essendo interamente previsti e compensati negli importi contrattuali previsti e precedentemente individuati.

In corso d'opera l'appaltatore dovrà strettamente limitarsi ai lavori che gli saranno stati ordinati, con l'intesa che modifiche o varianti di qualsiasi genere ed entità, anche se indispensabili, dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ufficio Tecnico.

ART. 13 FORNITURE DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà essere dotato di tutte le attrezzature, mezzi necessari o apparecchiature di ogni genere, accessori, segnaletica conformi alla normativa vigente in materia.

Tutte le tubazioni impiegate per le condotte, nonché i pezzi speciali di ogni genere di apparecchiature, strumenti, contatori idrici di misura che eventualmente saranno forniti dall'appaltatore, dovranno corrispondere alle norme nazionali vigenti in materia di unificazione, od in mancanza ai relativi progetti o proposte, ciò sia per la qualità delle materie prime che per i metodi di fabbricazione, le dimensioni, le tolleranze, le prove di collaudo, ecc.

L'appaltatore dovrà in qualsiasi momento garantire all'Ufficio Tecnico l'esecuzione di tutte le prove e collaudi sulle forniture ritenute necessarie od anche soltanto opportune, sia in officina che a piè d'opera.

L'appaltatore si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente capitolato, tutte le prescrizioni contenute nella normativa in materia e più in generale in tutte quelle normative che prevedano l'obbligo di rilascio, alla stazione appaltante, di apposite certificazioni in ordine ai materiali ed agli impianti posti in opera.

ART. 14 LAVORO NOTTURNO, IN GIORNI FESTIVI E REPERIBILITA'

Per necessità di pubblico interesse l'Area tecnica Comunale potrà ordinare l'esecuzione di determinate prestazioni o lavori con turni continuativi nell'intero arco delle 24 ore giornaliere od anche soltanto in periodo notturno, intendendosi per tale quello intercorrente tra le 21,00 e le 06,00 di qualsiasi giorno dell'anno; a tale scopo la Ditta è tenuta a mantenere un servizio di reperibilità continua in tutti i giorni dell'anno e per 24 h giornaliere, al fine di poter intervenire in qualsiasi momento del giorno e della notte compresi i giorni festivi. La ditta è obbligata ad intervenire entro un'ora dalla richiesta d'intervento, con qualsiasi mezzo diramata (pec, , chiamata telefonica diretta da parte della stazione appaltante, messaggi da cellulare).

Non sono previsti emolumenti particolari e/o aggiuntivi in favore dell'appaltatore per l'esecuzione di lavori in orari notturni e/o festivi.

ART. 15 SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO

L'appaltatore dovrà attenersi a quanto prescritto dalle leggi e regolamenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, assicurazioni degli operai, contratti di lavoro e di tutte le altre disposizioni in materia di rapporti di lavoro ed in particolare è tenuto a rispettare quanto previsto dal Testo unico sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs 09/04/2008 n.81).

L'appaltatore è tenuto a depositare presso gli uffici Comunali prima della stipula del contratto il POS) relativo all'appalto in oggetto così come previsto dal D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni.

ART. 16 SUB-APPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

La disciplina del subappalto viene regolamentata dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. La quota parte subappaltabile non potrà in ogni caso essere superiore al 30%. Ai sensi del comma 13 dell'articolo sopracitato, l'Amministrazione corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni eseguite nei seguenti casi:

- a) quando si tratti di microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Non sono considerati subappalti le commesse date dall'Appaltatore per la fornitura di materiali o di manufatti e simili che si eseguono a mezzo di ditte specializzate.

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, comma 13 del D. Lgs. 50/2016 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, sia notificato all'amministrazione committente prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal R.U.P.

Dall'atto di cessione dovrà desumersi l'entità del credito ceduto, il cessionario dello stesso, le modalità di pagamento ed i riferimenti bancari (codice IBAN) del cessionario medesimo. Il cessionario è tenuto a rispettare la normativa sulla tracciabilità di cui alla L.136/2010. 4. L'amministrazione committente potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in forza del presente contratto di appalto

CAPITOLO IV DISPOSIZIONI D'ORDINE GENERALE

ART. 17 SISTEMI DI GARANZIA

Al momento della stipulazione del contratto, l'Appaltatore deve prestare una garanzia fideiussoria nella misura del 10% dell'importo totale dell'appalto; nel caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento (art. 103 comma 1 del D.lgs. 50/2016).; la mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione presentata in sede di offerta da parte dell'Appaltante.

Tale garanzia può essere prestata in numerario, in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, con fideiussione bancaria (a norma del DPR 29 luglio 1948, n. 1309 e del DPR 22 maggio 1956, n.635) o mediante polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione.

La suddetta garanzia copre l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento di danni derivato dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché del rimborso delle somme che l'Appaltante avesse eventualmente pagato in più durante l'appalto in confronto del credito dell'Appaltatore, risultante dalla liquidazione finale, salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'Appaltante ha il diritto di valersi di propria autorità della garanzia per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio, nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale. Nel caso di garanzia costituita con deposito di titoli, l'Appaltante potrà, senza altra formalità, venderli a mezzo di un agente di cambio.

La ditta Appaltatrice è obbligata a reintegrare la garanzia di cui l'Appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La svincolo della cauzione definitiva avverrà dopo che la ditta Appaltatrice avrà dimostrato il completo esaurimento degli obblighi contrattuali e l'estinzione di tutti i crediti nei suoi confronti inclusi i versamenti degli oneri sociali previsti dalla normativa vigente per la mano d'opera impegnata e la cui estinzione dovrà essere certificata dai competenti Enti previdenziali ed assicurativi, nonché Ispettorato del Lavoro.

In assenza di tali requisiti, la garanzia definitiva verrà trattenuta dall'Appaltante fino all'adempimento delle condizioni suddette.

ART. 18 RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è tenuto all'esatto adempimento delle condizioni di contratto ed alla perfetta esecuzione e riuscita delle prestazioni affidategli, restando esplicitamente inteso che prescrizioni contenute nel presente Capitolato, sono da lui riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi.

Egli sarà in ogni caso tenuto a rispondere di ogni e qualsiasi danno subito dall'Amministrazione e da terzi, comunque dipendente dalle prestazioni contrattuali, ed a liberare l'Amministrazione da ogni conseguenziale richiesta, fornendosi di opportuna assicurazione a copertura dei danni che potrebbero derivare dallo svolgimento delle prestazioni conseguenti e dipendenti dal presente contratto.

La ditta Appaltatrice è altresì obbligata a stipulare una polizza assicurativa(art. 103 comma 7 del D.Lgs. 50/2016), rilasciata da istituto di primaria importanza e di gradimento dell'Amministrazione, per tutti i rischi di esecuzione derivanti da qualsiasi causa, che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione del servizio per i seguenti importi:

- Somma da assicurare 100.000,00 EURO
- Massimale responsabilità civile 500.000,00 EURO

La polizza, da prodursi dall'aggiudicatario fra i documenti a corredo del contratto, dovrà valere per l'intera durata del contratto.

L'appaltante è, comunque, responsabile ad ogni fine ed effetto di legge per ogni e qualsiasi danno possa derivare a terzi in relazione al proprio servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi

risarcimento, senza diritti di compenso o di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione, salvo i recuperi da parte delle società assicuratrici.

E' altresì obbligo dell'appaltatore di adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutti i provvedimenti e le cautele necessari a garantire l'incolumità e la sicurezza dei propri dipendenti e di terzi. Resta a suo carico quindi la più ampia responsabilità, sia civile che penale e che da tale responsabilità si intende completamente sollevata l'Amministrazione in generale, ed in specie il personale addetto alla direzione e sorveglianza dei lavori medesimi.

L'appaltatore dovrà garantire durante il corso dei lavori l'agibilità per il normale transito veicolare e pedonale delle strade interessate, provvedendo a sua esclusiva cura e spese, ogni e qualsiasi onere relativo.

Egli dovrà garantire anche il libero accesso alle proprietà private limitrofe alla zona dei lavori.

L'appaltatore è obbligato ad ottemperare a tutte le prescrizioni degli Enti proprietari concessionari ed esercenti delle opere e dei beni suddetti e sarà in ogni caso l'unico e diretto responsabile di ogni eventuale danno od inconveniente che potesse verificarsi in conseguenza dei lavori, sia nei confronti delle persone e delle cose, sia per quanto riguarda la regolarità, la sicurezza e l'esercizio degli impianti.

Nel caso di contestazioni di qualsiasi genere da parte di autorità, utenti o terzi, per fatti comunque inerenti i lavori in corso o completati, l'appaltatore dovrà mettere a disposizione quanto necessario per gli opportuni accertamenti, con l'intesa che le relative spese gli verranno compensate ai prezzi di cui al precedente capitolo II, esclusivamente se resterà comprovata l'assenza di ogni responsabilità a suo carico.

ART. 19 LICENZE ED AUTORIZZAZIONI DI TERZI

L'appaltatore dovrà tempestivamente richiedere all'Area Tecnica Comunale, per quanto di competenza dell'Amministrazione, od altrimenti ottenere direttamente, le prescritte licenze per l'apertura di cavi in strade pubbliche od aperte al pubblico transito, i permessi e le autorizzazioni ad Enti e privati, eventualmente necessari alla regolare esecuzione dei lavori.

Egli è inoltre tenuto alla rigorosa osservanza di tutte le norme di carattere generale ed in particolare quelle emanate dalle competenti autorità nel rilascio di nulla osta di competenza.

ART. 20 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre a quelli specificati dagli altri articoli del presente Capitolato, sono a carico dell'appaltatore tutte le spese e gli oneri di seguito elencati, che si intendono interamente previsti e compensati dai prezzi di cui al precedente Capitolo II:

1. La provvista di acqua, energia di ogni tipo e di aria compressa per l'esecuzione di tutti i lavori e per le prove sulle canalizzazioni finite;
2. La pulizia completa delle aree ad ultimazione avvenuta al fine di renderle pronte per l'entrata in esercizio ed immediatamente agibili;
3. Il prelevamento da qualsiasi magazzino della Amministrazione, la conservazione e la custodia fino al momento dell'installazione di tutti i materiali eventualmente forniti dall'Amministrazione;
4. Le opere accessorie quali protezioni, sbarramenti e segnaletica di cantiere e quanto stabilito in materia antinfortunistica;
5. nel caso di interventi localizzati su strada l'adozione di tutte le precauzioni per rendere minimo il disagio al traffico veicolare e pedonale.
6. Lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento dei materiali di risulta, di ogni tipo e classificazione, resta a carico dell'appaltatore che dovrà provvedervi, assumendosene ogni responsabilità, secondo le leggi e regolamenti in vigore, e di quelli che venissero emanati successivamente e per tutta la durata dell'appalto. Nel caso di materiali di risulta, classificabili come "rifiuti speciali" o "rifiuti pericolosi", l'Appaltatore deve provvedere allo smaltimento previsto dalla normativa vigente e presentare la dichiarazione di avvenuta consegna a ditta o discarica autorizzata, e presentazione di formulari secondo quanto indicata dalla normativa attuale D.lgs

156/2006 e ss.mm.ii. Gli oneri derivanti da quanto sopra previsto sono a totale carico dell'Impresa

ART. 21 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE VERSO IL PERSONALE DIPENDENTE

Le prestazioni elencate nel precedente art. 1 e più precisamente quelli per riparazioni, manutenzione ordinaria ed allacci di nuove utenze, rientra nella normativa prevista dall'art.3 della legge 23/10/1960 n. 1369, per cui l'appaltatore è tenuto ad osservare le relative disposizioni a suo carico. Pertanto egli ha l'obbligo di applicare ai suoi dipendenti occupati nell'ambito dell'appalto condizioni normative e retributive non inferiori a quelli dei Contratti Collettivi di Lavoro ed accordi sindacali similari.

L'appaltatore ha altresì l'obbligo di continuare ad applicare i suddetti Contratti anche dopo la loro eventuale scadenza e fino al loro rinnovo o sostituzione.

Tali obblighi vincolano l'appaltatore anche se non aderente alle organizzazioni stipulanti.

L'Area Tecnica Comunale si riserva l'insindacabile facoltà di verificare in ogni momento l'osservanza degli adempimenti di cui trattasi anche richiedendo la visione dei libri paga e delle quietanze dei versamenti prescritti per i contributi assicurativi e previdenziali.

In ogni caso la ditta affidataria dovrà trasmettere, con cadenza trimestrale, in corrispondenza con l'emissione della fattura per il pagamento della prestazione relativa alla manutenzione ordinaria, copia degli avvenuti versamenti contributivi effettuati a favore degli enti previdenziali ed assicurativi, ovvero specifica dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000. La mancata presentazione di tale documentazione sospende il procedimento di liquidazione della prestazione effettuata.

In caso di inadempienza alle disposizioni del presente articolo, previa specifica denuncia all'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione sospenderà l'emissione dei mandati di pagamento per l'ammontare corrispondente ai crediti degli aventi causa fino a quando l'Ispettorato medesimo non avrà accertato che è stato corrisposto ad essi quanto loro dovuto.

Per tali sospensioni e ritardi di pagamento, l'appaltatore non potrà opporre eccezioni, nè avrà titolo per richieste o rivendicazioni.

L'appaltatore è tenuto alla osservanza di tutte le norme di legge in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, liberando l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

ART. 22 SPESE, TASSE ED IMPOSTE

Tutte le spese inerenti il presente appalto contratto e conseguenziali, ivi comprese tasse, imposte, diritti, registrazioni, ecc., sono a carico della ditta esclusa ogni e qualsiasi rivalsa verso la stazione appaltante.

ART. 23 INADEMPIENZE

In caso di grave inadempienza degli obblighi assunti con il presente contratto, l'Amministrazione Comunale, valutandone i motivi, applicherà alla ditta una penalità variabile da € 150,00 ad € 500,00, somma questa da ritenersi automaticamente sulla prima rata del canone per la manutenzione ordinaria successivo all'infrazione. In caso di recidività, il contratto potrà essere rescisso di diritto. In ogni caso la decisione di cui sopra deve essere preceduta da una contestazione scritta dal Dirigente alla ditta, la quale avrà cinque giorni di tempo per presentare sempre per iscritto le controdeduzioni. La citata contestazione e la eventuale applicazione della penalità di cui sopra, non esime comunque la ditta dall'effettuare egualmente gli obblighi contrattuali.

Per i lavori di manutenzione straordinaria ivi compresa la realizzazione di piccoli tratti di rete, nel caso di ritardo rispetto al tempo fissato nell'ordinativo sarà applicata una penale giornaliera pari di € 50,00, che verranno detratti in sede di pagamento degli stati d'avanzamento lavori immediatamente successivi.

Trascorso il termine fissato nell'ordinazione sarà facoltà della Stazione Appaltante di provvedervi d'ufficio, e relativi eventuali danni saranno detratti in sede di pagamento degli stati d'avanzamento lavori immediatamente successivi.

Per quanto riguarda la lettura dei contatori nel caso in cui durante i controlli sulle attività svolte emergessero errori e/o inadempienze rispetto a quanto stabilito nel presente capitolato, il Comune ne farà formale contestazione alla Ditta aggiudicataria.

Quest'ultima potrà presentare proprie osservazioni entro e non oltre cinque giorni lavorativi trascorsi i quali, senza che siano emersi idonei elementi giustificativi, la Stazione Appaltante provvederà a non riconoscere le prestazioni oggetto di contestazione e ad applicare le penalità di seguito definite:

- per ogni lettura errata verrà applicata la penale di euro 10,00 (euro dieci);
- in caso di mancata lettura di un contatore liberamente accessibile, per il quale si dispone dei dati identificativi dell'utenza, alla Ditta aggiudicataria verrà applicata la penale di euro 5,00 (euro cinque);
- in caso di mancato aggiornamento dei dati mancanti o errati, alla Ditta aggiudicataria verrà applicata la penale di euro 5,00 (euro cinque) per ogni utenza; la stessa penale verrà applicata nel caso in cui i dati aggiornati dovessero risultare errati;
- in caso di mancato rispetto della tempistica di lettura per ogni giorno di ritardo (rispetto alla scadenza prevista verrà applicata la penale di euro 50,00 (euro cinquanta) salvo impedimenti di forza maggiore tali da rendere impraticabile la zona di lettura (gravi calamità naturali, o ordinanze sindacali che per motivi di sicurezza rendono inagibile un dato territorio comunale).

In questi casi la Ditta aggiudicataria dovrà dare immediata comunicazione alla stazione appaltante indicando la motivazione della interruzione delle letture; Qualora la motivazione risultasse infondata verrà comunque applicata la penale di cui sopra; Le penali previste nel presente capitolato, verranno formalizzate alla Ditta aggiudicataria a mezzo posta, fax o posta elettronica e verranno detratte a discrezione del Comune o dalla prima fattura utile o al termine del rapporto contrattuale. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare, attraverso risorse interne e/o fornite da società terze per tutta la durata dell'affidamento in oggetto, controlli a campione, anche a mezzo di rilievi fotografici, volti ad accertare il regolare svolgimento del servizio oggetto della presente gara da parte della Ditta appaltatrice. Nel caso in cui l'importo complessivo delle penali superi il 20% dell'importo stimato di appalto e/o siano state rilevate almeno venti infrazioni, il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto con la Ditta aggiudicataria.

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto, in danno dell'impresa, nei seguenti casi:

1. Il venir meno dei requisiti di ordine generale e particolare previsti dal presente capitolato a dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
2. Nel caso in cui l'inizio delle prestazioni non avvenga entro il termine prefissato;
3. In caso di fallimento, concordato fallimentare o liquidazione coatta amministrativa dell'impresa;
4. Frode, grave inottemperanza al disposto del presente capitolato, del contratto d'appalto e della vigente legislazione applicabile al servizio appaltato;
5. Ripetute carenze nella qualità dei servizi prestati documentate da formali contestazioni da parte dell'Amministrazione;
6. Quando la ditta, per trascuratezza e per inosservanza agli obblighi ed alle norme contrattuali, comprometta la buona riuscita della prestazione affidata e la possibilità di compimento degli interventi entro i termini ed ai patti e condizioni stabiliti;
7. Quando la Ditta, per sopravvenuti dissensi circa la condotta tecnica dell'appalto, la loro compatibilità o per contestazioni e/o per altra causa, sospenda o rallenti l'esecuzione delle opere;
8. Quando la ditta si renda responsabile di inadempienze accertata alla norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro, ivi comprese gravi o ripetute violazioni dei piani di sicurezza di cui al precedente art. 14, e le assicurazioni obbligatorie del personale;
9. Subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del presente contratto;

10. Sospensione o abbandono arbitrario delle prestazioni contrattuali affidate, per un periodo di tempo superiore a cinque giorni, contestato dall'Amministrazione comunale con le modalità specificate nel presente capitolato.
11. Revoca delle autorizzazioni previste dalla normativa pubblica per l'esercizio dell'attività.
12. Mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie determina la risoluzione di diritto del presente contratto.
13. Mancato rispetto per sé e per i propri dipendenti e/o collaboratori, degli obblighi di condotta previsti dal combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n° 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165" e dell'art. 2 del Codice di comportamento integrativo del Comune di Gasperina, approvato con D.G.C. n° 75/2013 al rispetto, per sé e per i propri dipendenti e/o collaboratori, degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili;
14. Mancata lettura dei Contatori nei tempi previsti ovvero aver accertato l'omessa lettura del 30 % dei contatori.

L'impresa riconosce fin d'ora il diritto dell'Amministrazione Comunale, ove si verificano uno solo dei casi previsti nel presente articolo, di interrompere *"ipso iure"* il corso dell'intero contratto mediante determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica da notificarsi a mezzo pec comunicata dall'Impresa medesima.

In caso di fallimento dell'Impresa, il contratto sarà risolto dal giorno della notifica, e la liquidazione dei crediti dell'Impresa avverrà per parti proporzionali fino a tutta la mezzanotte del giorno antecedente a quello della pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento.

In caso di inadempienza da parte dell'appaltatore anche di uno solo degli obblighi assunti con il contratto, l'eventuale esecuzione d'ufficio in danno, risoluzione e/o scioglimento del contratto avverrà secondo i termini stabiliti all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, senza che l'appaltatore possa, per effetto della rescissione come sopra disposta, manifestare pretese di sorta oltre al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti. Resta inteso che l'eventuale maggior onere che da ciò derivi alla stazione appaltante verrà trattenuto direttamente sulla cauzione.

ART. 24 CONTROVERSIE

Ogni controversia concernente l'interpretazione e l'esecuzione della disciplina contrattuale del presente rapporto sarà devoluta al giudice ordinario; il foro competente è quello di Catanzaro.

ART. 25 MUTAMENTO RAGIONE SOCIALE

La ditta è obbligata a comunicare tempestivamente a questo Comune ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario e nella propria struttura, nonché nei propri organismi tecnici ed amministrativi.

Tale comunicazione dovrà comunque essere effettuata entro 15 (quindici) giorni dall'intervenuta modificazione, corredata della relativa nuova documentazione a corredo.

Qualora, in vigore del contratto, la ditta dovesse assumere una diversa ragione sociale, il contratto stesso, previa stipula di atto aggiuntivo, sarà intestato a quest'ultima.

ART. 26 RECAPITO LEGALE E DOMICILIO

L'appaltatore avrà l'obbligo di eleggere il proprio domicilio nel territorio del comune di Gasperina.

L'appaltatore, infine, dovrà fornire un recapito telefonico ordinario e di reperibilità, attivo 24 ore al giorno, tramite telefono cellulare e pec, da comunicarsi all'atto della consegna degli impianti, per tutte le comunicazioni di servizio e le richieste di intervento.

ART. 27 OSSERVANZA DELLE LEGGI E REGOLAMENTI

L'appaltatore è tenuto contrattualmente alla esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel presente capitolato speciale d'appalto. Per tutto quanto non previsto nello stesso si applicano le

disposizioni generali e particolari stabilite dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ed in particolare:

- Dlgs n° 50/16 e s.m.i
- D.P.R. 207/10 nelle parti non abrogate
- Linee guide emanate dall'ANAC
- Regolamento idrico comunale e carta dei servizi idrici;
- Norme regolamentari e delle disposizioni emanate ai sensi di legge, delle competenti Autorità Governative, Provinciali e Comunali, che hanno giurisdizione sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori.

ART. 28 CARATTERE DEL SERVIZIO

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato sono da considerarsi ad ogni effetto “servizi pubblici essenziali” e non possono essere sospesi od abbandonati se non per scioperi di categoria del personale, fatte salve le norme che riguardano la salvaguardia dei servizi pubblici essenziali ed, in particolare, quelle contenute nella legge 12 giugno 1990 n. 146.

Tale caratteristica richiede priorità nell'esecuzione delle operazioni necessarie per la tempestiva riattivazione degli impianti in caso di interruzioni o incidenti.

La ditta appaltatrice sarà sempre, comunque, direttamente responsabile del servizio e ciò restando impregiudicata ogni altra azione del Comune per i provvedimenti previsti dalle norme vigenti.

ART. 29 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del G.D.P.R. Privacy UE 2016/679 e del D.Lgs.101/2018, si provvederà alla raccolta ed al trattamento dei dati personali per le finalità connesse all'espletamento dell'appalto in questione e, in caso di aggiudicazione, per tutte le susseguenti operazioni inerenti alla stipula del contratto di appalto e all'esecuzione dei lavori.

L'appaltatore potrà in ogni momento esercitare i diritti previsti dalla normativa in materia, in particolare potrà chiedere la modifica e la cancellazione dei propri dati.

ART. 30 TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

In base alla vigente normativa “Piano straordinario contro le mafie” Legge 136/10 s.m.i. per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'appaltatore, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati al presente lavoro pubblico devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, dell'art.3 della citata legge, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente lavoro devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, dell'art.3 della citata legge, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. (cd “obbligo di tracciabilità”) o con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai sensi dell'art.3 comma 8 della legge n.136/10 s.m.i., l'Appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari. Il contratto di appalto è sottoposto alla clausola risolutiva espressa ex art.1456 c.c. da attivarsi in tutti i casi in cui (per inadempimento dell'Appaltatore) le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o società Poste Italiane Spa. L'Appaltatore si obbliga ad inserire, a pena di nullità assoluta, in tutti i contratti da sottoscrivere “a valle” con i suoi subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi, ai sensi del comma 9 dell'art.3 della l.136/10 s.m.i., una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume l'impegno a seguire gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n.136/10 s.m.i. e la loro sottoposizione alla clausola risolutiva espressa ex art.1456 c.c. da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o società Poste Italiane Spa.

L'Appaltatore si obbliga a consentire alla Stazione appaltante di verificare che tali contratti “a valle” contengano (pena la nullità assoluta) il predetto impegno.

L'Appaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art.3 della legge n.136/10 s.m.i., procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il CIG

L'Appaltatore si obbliga a comunicare gli estremi dei conti correnti dedicati entro 7 giorni dall'accensione e le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi (comma 7 art. 3, l.136/10 s.m.i.). sul conto confluiscono tutti i movimenti relativi all'appalto, tutti i pagamenti (compresi gli stipendi) di dipendenti e consulenti e dei fornitori. Gli stipendi o le consulenze devono confluire sul conto indicato per intero, anche se non sono riferibili in totale a un singolo appalto. Solo i versamenti contributivi e previdenziali e le tasse possono essere fatti con altri sistemi diverso dal bonifico.

Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

ART. 31 CODICE DI COMPORTAMENTO

L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR 16 aprile 2013 n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2 comma 3 dello stesso DPR nonché gli obblighi di comportamento previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Gasperina adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 19 dicembre 2013.

A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'appaltatore, ai sensi dell'articolo 17 del DPR n. 62/2013, copia del decreto stesso oltre che copia del codice di comportamento adottato dal Comune di Gasperina, per una sua più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia degli stessi ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al DPR 62/2013 sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 32 PATTO D'INTEGRITÀ

Il Comune di Gasperina impegnato nella lotta alla corruzione in ogni sua manifestazione. In particolare, allo scopo di evitare le occasioni di pratiche illecite e di distorsioni nelle gare di appalto per forniture, lavori e servizi, il Comune ha introdotto l'obbligo per tutti i partecipanti, pena l'esclusione automatica dalla gara, di sottoscrivere e consegnare a garanzia dell'offerta, il "Patto di Integrità", il cui modello viene messo a disposizione di tutti i concorrenti contestualmente agli atti di gara.

ART. 33 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Qualora dovessero subentrare disposizioni legislative diverse e vincolanti in merito alla gestione del servizio idrico l'Amministrazione potrà recedere dal contratto inviando.

Nell'ipotesi di cui al comma 1, l'Amministrazione provvederà a formalizzare a mezzo di Lettera inviata tramite pec, almeno 60 giorni prima, il termine di risoluzione del contratto.

In tale eventualità spetteranno all'Appaltatore unicamente i canoni relativi alle mensilità pregresse rispetto al termine di risoluzione contrattuale ed il corrispettivo degli interventi di manutenzione straordinaria, di cui al presente Capitolato, sino ad allora eseguiti.

Sommario

CAPITOLO I OGGETTO E DISCIPLINA DELL'APPALTO	3
ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 DURATA DELL'APPALTO	5
ART. 3 IMPORTO DELL'APPALTO	5
ART. 4 MODALITA' DELL'APPALTO	5
ART. 5 REQUISITI DELL'APPALTATORE	5
ART. 6 FORMA DEL CONTRATTO	6
CAPITOLO II CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI	7
ART. 7 CORRISPETTIVI E PREZZI CONTRATTUALI	7
ART. 8 CONTABILITA' DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	7
ART. 9 CONDOTTE DI MODESTO SVILUPPO	7
ART. 10 REVISIONE PREZZI	8
ART. 11 MODALITA' LETTURA CONTATORI	8
CAPITOLO III MODALITA' ESECUTIVE	10
ART. 12 GESTIONE DELL'APPALTO E REQUISITI TECNICI	10
ART. 13 FORNITURE DELL'APPALTATORE	10
ART. 14 LAVORO NOTTURNO, IN GIORNI FESTIVI E REPERIBILITA'	11
ART. 15 SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO	11
ART. 16 SUB-APPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO	11
CAPITOLO IV DISPOSIZIONI D'ORDINE GENERALE	12
ART. 17 SISTEMI DI GARANZIA	12
ART. 18 RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE	12
ART. 19 LICENZE ED AUTORIZZAZIONI DI TERZI	13
ART. 20 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	13
ART. 21 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE VERSO IL PERSONALE DIPENDENTE	14
ART. 22 SPESE, TASSE ED IMPOSTE	14
ART. 23 INADEMPIENZE	14
ART. 24 CONTROVERSIE	16
ART. 25 MUTAMENTO RAGIONE SOCIALE	16
ART. 26 RECAPITO LEGALE E DOMICILIO	16
ART. 27 OSSERVANZA DELLE LEGGI E REGOLAMENTI	16
ART. 28 CARATTERE DEL SERVIZIO	17
ART. 29 TRATTAMENTO DATI PERSONALI	17
ART. 30 TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI	17
ART. 31 CODICE DI COMPORTAMENTO	18
ART. 32 PATTO D'INTEGRITA'	18
ART. 33 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	18



COMUNE DI GASPERINA

(Prov. Catanzaro)

**MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI
APPROVVIGIONAMENTO E DISTRIBUZIONE
DELL'ACQUA POTABILE NEL TERRITORIO
COMUNALE**

Periodo 2019- 2020

DUVRI

Responsabile dell'Area Tecnica
(Ing. Salvatore LUPICA)



Premesse

Il presente documento è redatto in ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 al fine di informare i soggetti ammessi alla gara per l'affidamento del servizio in oggetto nel territorio del Comune di Gasperina, dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui saranno chiamati ad operare;

- informare i soggetti ammessi alla gara sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal Comune di Gasperina nell'ambito della gestione delle proprie attività, ovvero adottate per proprio personale;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi;
- eliminare le interferenze fra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni conseguenti al servizio affidato.

Si specifica che le disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici e dunque:

- non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti (ivi compresi quelli elettrici) ed ai macchinari in genere utilizzati dalla ditta appaltatrice, il cui impiego può costituire causa di rischio commesso con la specifica attività svolta da quest'ultima;
- per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il committente-datore di lavoro non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici dell'attività della ditta appaltatrice;
- la stessa ditta appaltatrice deve inoltre provvedere all'informazione, formazione, scelta e addestramento nell'uso di idonee mezzi personali di protezione da parte del proprio personale.

Si precisa altresì che il presente documento potrà essere aggiornato in qualsiasi momento, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo; lo stesso potrà essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva ed a seguito di valutazione da parte dell'Amministrazione appaltante.

2. - Requisiti obbligatori delle imprese appaltatrici

L'impresa appaltatrice dev'essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) iscrizione alla Camera di Commercio;
- 2) Documento Unico di Regolarità Contributiva o in alternativa iscrizione INAIL e INPS;
- 3) Libro Unico del lavoro;
- 4) Documento di valutazione dei rischi ai sensi D.Lgs 81/2008, ovvero autocertificazione (nei casi ammessi);
- 5) Nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
- 6) Nomina del medico competente (ove previsto);
- 7) Nominativo/i del/i Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) se designato/i, oppure di quello territoriale (RLST);
- 8) Giudizi di idoneità alla mansione specifica (rilasciati dal medico competente) per i lavoratori soggetti all'obbligo di sorveglianza sanitaria;
- 9) Attestazione della formazione in materia di prevenzione e sicurezza effettuata nei confronti dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori.

3. Verifiche del committente nei confronti dell'appaltatore

La verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che l'impresa committente è tenuta ad attuare, si esplica nel richiedere e controllare, da parte del committente, che le imprese appaltatrici e subappaltatrici siano in possesso dei requisiti di cui sopra.

Tale azione può essere svolta anche utilizzando l'autocertificazione del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice/subappaltatrice.

L'appaltatore ed eventuali subappaltatori devono fornire al committente, al momento dell'inizio dell'attività, un elenco dei propri lavoratori coinvolti nell'attività oggetto dell'appalto.

Il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro.

4. Informazione reciproca sui rischi e sulle misure di prevenzione

Prima della stipula del contratto di appalto su richiesta del committente o comunque prima di dare inizio all'esecuzione dei lavori il committente ovvero persona da lui designata, ed il referente dell'appaltatore procedono ad un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si svolgeranno i lavori; in tale occasione il committente, a mezzo del suo designato, renderà edotto il referente dei rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro, in particolare di quelli a cui possono essere esposti i lavoratori della ditta appaltatrice, e delle misure di prevenzione ed emergenza adottate.

Prima dell'inizio dei lavori affidati in appalto il committente, i singoli appaltatori e gli eventuali subappaltatori dovranno riunirsi alla scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare rischi dovuti a interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

In ogni caso la Ditta appaltatrice non potrà instaurare rapporti di subappalto senza la preventiva comunicazione alla Ditta committente che dovrà procedere ad autorizzarli.

Il Committente comunicherà ai propri RLS l'oggetto e la durata del contratto di appalto e li informerà, prima dell'inizio dei lavori, sugli adempimenti che le imprese appaltatrici sono tenute ad osservare in materia di sicurezza sul lavoro e sulle azioni di cooperazione e coordinamento convenute con le imprese appaltatrici, indicate nel verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento.

Qualora si rendesse necessario l'uso di attrezzature o macchine di proprietà del committente, questi le metterà a disposizione in condizioni rispondenti alle disposizioni legislative e regolamentari di sicurezza, nel rispetto dell'art. 23 D.Lgs. 81/2008.

L'appaltatore si impegnerà a utilizzarle in modo corretto così come previsto dal Titolo III D.Lgs. 81/2008

Dati Generali

Azienda / Ente Committente

<i>Ragione Sociale</i>	Comune di Gasperina
<i>Sede</i>	vla Spadea Pandolfi , 2 Gasperina
<i>Settore di attività</i>	Pubblica Amministrazione
<i>Datore di lavoro</i>	
<i>R.S.P.P.</i>	
<i>R.L.S.</i>	
<i>Medico competente</i>	

Impresa Appaltatrice

5. - Lavorazioni

L'appalto di cui alla presente procedura di gara, così come dettagliatamente esplicitato nel Capitolato Speciale, prevede sinteticamente le seguenti attività:

La manutenzione ordinaria degli impianti di approvvigionamento e distribuzione dell'acqua potabile nel territorio comunale;

La Manutenzione ordinaria: comprende:

1. Pulizia bimestrale, a far luogo dal primo mese di gestione dell'appalto delle aree di pertinenza dei serbatoi, della sorgente "Brisi" e tutti i pozzetti presenti sul territorio comunale;
 2. Svuotamento e pulizia interna delle vasche di accumulo acqua ogni 6 mesi;
 3. Costante controllo, ingrassaggio, manutenzione su valvole e saracinesche nei serbatoi e sulla linea di adduzione dell'acquedotto;
 4. Costante lubrificazione ed ingrassaggio di tutti i componenti che hanno necessità di intervento periodico;
 5. Verniciatura di tutte le parti metalliche all'interno dei serbatoi per evitare l'ossidazione, minimo una volta l'anno;
 6. Manutenzione delle degli impianti presenti nella sorgente in località Brisi;
 7. Disostruzione di contatori;
 8. Eventuali sopralluoghi per verifica condotte ecc;
 9. Rapporto giornaliero al responsabile dell'Area Tecnica, entro le ore 10,00 sul livello dei tre serbatoi su scheda appositamente fornita dall'ufficio e firmata dal responsabile dell'impresa appaltatrice;
 10. Apposizione di sigilli in piombo a tutti i contatori, ove mancante.
 11. Chiusura utenze, con rimozione contatori e comunque con la chiusura dalla saracinesca dal pozzetto;
 12. Messa in opera di nuovo contatore o sostituzione di contatore, fino ad un numero massimo di 100 contatori da concordare con l'Ufficio Tecnico per ogni anno;
 13. Comunicare ogni tre mesi, contestualmente alla presentazione della fattura relativa al pagamento del canone, un elenco dettagliato degli interventi di manutenzione ordinaria effettuati nel trimestre a cui si riferisce la fatturazione;
 14. Verifica regolarità allacci al fine di prevenire il fenomeno degli allacci abusivi ed i furti di acqua potabile, da eseguirsi a campione, secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico, in numero del 10 % delle utenze.
 15. Fornitura dell'ipoclorito di sodio atto alla depurazione delle acque destinate al consumo umano;
 16. Lettura annuale dei contatori come specificato nell'apposito articolo.
- Rimane a carico della ditta appaltatrice la fornitura di ogni materiale necessario per far fronte alla manutenzione ordinaria.

La manutenzione straordinaria di tutti gli impianti affidati in gestione da eseguire nel corso della durata;

Manutenzione straordinaria comprende:

1. Disfacimento delle pavimentazioni stradali di ogni genere;
2. Scavi per raggiungere il piano di posa delle tubazioni dei manufatti di linea e speciali;
3. Fornitura e posa in opera delle tubazioni in ghisa sferoidale, acciaio e materiali plastici nonché di pezzi speciali e di apparecchiature complementari ed accessorie;
4. Costruzione di manufatti di sezionamento, di manovra e di sollevamento, sia interrati che in elevazione;
5. Installazione di fontanelle pubbliche e di idranti antincendio o di innaffiamento;
6. Costruzione a qualsiasi profondità degli scarichi di manufatti e fontanelle con relativi imbocchi in fogna o nella rete acque bianche;
7. Esecuzioni di riparazioni, modifiche, sostituzioni e rifacimenti degli impianti di cui sopra;
8. Reinterro degli scavi;
9. Ripristino delle sedi e delle pavimentazioni stradali manomesse di eguale materiale preesistente;
10. In genere tutti i lavori, le forniture e le prestazioni necessarie a dare le opere complete, funzionanti e pronte per l'esercizio;

11. Sostituzione saracinesche e contatori di misura, in eccedenza rispetto ai 100 annui programmati, secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico;
 12. Eventuali interventi manutentivi sugli impianti idrici degli edifici di proprietà comunale.
- Si precisa che l'elenco di cui sopra è descrittivo e non limitativo, intendendosi che, comunque, l'appalto e gli interventi relativi riguarderanno l'intero impianto di rete idrica comunale esistente sul territorio comunale, nello stato di fatto in cui si trova, comprese le esistenti promiscuità elettriche e meccaniche e le possibili servitù attive o passive, ancorchè non direttamente evidenziate nella documentazione d'appalto.

6. - Contesto ambientale

I luoghi considerati per la valutazione del rischio sono, in generale, tutte le aree pubbliche in cui sono presenti elementi dell'impianto di rete idrica, che comprendono pertanto le strade comunali, le piazze, i parcheggi pubblici, le aree a verde e tutte le altre aree di pertinenza comunale interessate dai possibili interventi di cui al capitolo precedente.

7. - Valutazione dei rischi ambientali ed interferenze

I rischi connessi all'ambiente di lavoro derivano essenzialmente dalla presenza, nell'ambiente urbano, di macchinari, mezzi d'opera e attività lavorative che devono coesistere, con tutte le cautele e i presidi del caso, con le correnti attività che normalmente si svolgono in tale contesto, comprendente traffico pedonale e veicolare, attività commerciali fisse e temporanee, accessi a residenze e luoghi di lavoro, parcheggi, manifestazioni ecc.

Nel contesto sopra evidenziato sono stati individuati i fattori di rischio specificati nella tabella seguente, ai quali corrispondono, nelle normali situazioni di lavoro prevedibili, i livelli di rischio indicati.

Il contenimento del rischio effettivo entro i limiti del minimo rischio residuo per le attività suddette, svolte secondo criteri di buona tecnica esecutiva, richiede il rispetto delle seguenti misure minime di prevenzione e tutela.

Nelle Tabelle Che seguono si evidenziano i rischi per quanto attiene tutti gli impianti della rete idrica comunale.

TAB A Rete Idrica comunale

fattore di rischio	livello e tipologia di rischio	misure di prevenzione e di tutela
Formazione di cantiere fisso o mobile in ambito Stradale	Medio Rischio di investimento veicoli non preavvertiti e di pedoni presenti in zona	Coordinare con i Responsabili del competente Ufficio Comunale e con la Vigilanza urbana tempistiche e modalità di installazione del cantiere e la cartellonistica necessaria. Predisporre, nell'ambito della valutazione dei rischi specifici dell'impresa, le procedure di segnalazione atte a delimitare le aree oggetto degli interventi. Segnalare con largo anticipo l'impraticabilità di tali spazi non accessibili. Mantenere comunque libere senza alcun ostacolo le zone accessibili esterne all'area dei lavori . Evitare di occupare in modo permanente accessi pedonali o carrai ovvero accessi a esercizi commerciali, uffici e simili. Ove strettamente necessario, acquisire autorizzazione del proprietario interessato e minimizzare i tempi di occupazione
Movimentazione di veicoli di lavoro e mezzi di trasporto da e per l'area di intervento	Medio Rischio di incidenti per conflitti durante l'ingresso e l'uscita con la normale circolazione stradale	Prevedere la presenza di un addetto per regolare i movimenti all'entrata e uscita. Per mezzi d'opera particolarmente ingombranti, attivare l'assistenza della Vigilanza urbana . Evitare la movimentazione pesante negli orari di punta . Evitare di sporcare la sede stradale con materiali o residui che possano rendere pericolosa la regolare percorribilità veicolare o il transito pedonale
Carico e scarico materiali all'esterno dell'area di intervento	Medio Rischio di incidenti con veicoli o pedoni in transito	Concordare con il Comune una specifica area per deposito materiale Mantenere confinata e protetta l'area con apposite barriere a tutela di possibili accessi non autorizzati Prevedere la presenza di un addetto durante le operazioni di carico scarico del materiale
Movimentazione mezzi di lavoro e macchine operatrici all'interno dell'area di intervento	Lieve Rischi legati alla normale operatività delle lavorazioni previste Rischi dovuti ad accessi accidentali di persone non autorizzate	L'area di intervento dovrà essere ben delimitata con recinzioni del tipo proporzionato all'intervento da eseguire e con accessi controllati e protetti Nell'ambito delle procedure previste nella propria specifica valutazione del rischio il Concessionario provvederà a definire le corrette procedure operative e l'istruzione delle maestranze;
Interferenza con traffico veicolare adiacente	Medio Rischio di incidenti con veicoli in transito	Prevedere delimitazione area di lavoro con ampi margini di sicurezza al fine di evitare ogni prossimità con il traffico veicolare durante i lavori. Ove non possano essere garantite situazioni di piena sicurezza, concordare con l'ufficio vigilanza urbana la chiusura del tratto interessato e la individuazione di percorsi alternativi, da segnalare con largo anticipo all'utenza stradale.
Interferenza con presenza e transito di pedoni	Medio Rischio di incidenti con persone transiti in prossimità dell'area di intervento	Prevedere delimitazione area di lavoro con ampi margini di sicurezza al fine di evitare ogni possibilità di avvicinamento dei pedoni all'area e ai mezzi di lavoro. Ove necessario, prevedere barriere fisiche e percorsi protetti.
Interferenza con altre imprese operanti nella stessa zona per lavori pubblici (es per sottoservizi) o privati	Medio Rischio di sovrapposizione di lavorazione o di conflitti operativi di mezzi d'opera	Coordinamento preliminare fra responsabili della sicurezza delle diverse imprese. Valutazione reciproca dei rispettivi PSC Minimizzare l'interferenza con sfasamento dei tempi ed eventuali transennature di separazione
Attività lavorative comportanti possibili contatti con rete elettrica in tensione, rete gas, linee telefoniche o dati, o fognaria	medio Rischio di rottura dei sottoservizi e conseguente possibile danno da contatto con corrente in tensione o scoppio da gas	Prima di avviare i lavori, il Concessionario è tenuto ad acquisire presso gli Enti preposti la mappa della posizione dei rispettivi sottoservizi e a verificarne l'attendibilità con sondaggi e prove Nell'ambito delle procedure previste nella propria specifica valutazione del rischio il Concessionario provvederà a formare opportunamente il proprio personale in relazione ai rischi suddetti;
Attività lavorative comportanti l'uso di attrezzi o apparecchiature alimentate con corrente in tensione	lieve Rischio di lesioni, tagli, abrasioni, contusioni, scottature	Attrezzi e mezzi di lavoro a funzionamento elettrico devono essere inaccessibili ai non addetti ai lavori ed essere allontanati al termine del loro uso ovvero depositati in luogo protetto non accessibile. L'uso delle suddette attrezzature è limitato alle aree di lavoro strettamente circoscritte. L'uso di eventuali generatori di corrente dovrà essere autorizzato dal Comune e deve prevedere macchinari di tipo silenziato. Nell'ambito delle procedure previste nella propria specifica valutazione del rischio il Concessionario provvederà a formare opportunamente il proprio personale all'uso di apparecchi elettrici e di utensili manuali;

TAB. B Impianti Fotovoltaici

Fase lavorativa	Evento / Danno da interferenze	Misure di prevenzione e protezione
Opere di manutenzione	Cadute dei lavoratori dell'Ente Appaltante, ovvero degli utenti delle strutture a causa di ingombro delle vie di transito interne/esterne	I lavoratori della ditta aggiudicataria provvederà ad apporre la dovuta segnaletica di sicurezza durante le lavorazioni, ponendo particolare attenzione a non depositare materiali di alcuna natura che possano costituire intralcio al normale transito
	Caduta del personale della ditta aggiudicataria durante il transito sulle scale fisse delle unità produttive	Tutte le scale fisse dei locali di proprietà dell'Ente Appaltante risultano dotate, se chiuse fra due muri, di idonei mancorrenti nonché di dispositivi antiscivolo sulle pedate dei gradini
	Possibili danni causati agli utenti delle unità produttive, in seguito all'utilizzo di attrezzature all'interno dei locali ovvero all'apprestamento di opere provvisorie	I lavoratori della ditta aggiudicataria, dovranno preventivamente concordare con l'Ente appaltante l'esecuzione di lavorazioni all'interno dei locali occupati dai propri lavoratori ovvero dai lavoratori dell'Istituzione scolastica al fine di valutare, laddove possibile, lo sgombero temporaneo dei locali
	Rischio chimico dovuto alla presenza di impianto automatico di spegnimento argon-azoto	In caso di emergenza, attenersi alle indicazioni riportate nel piano di evacuazione, osservando inoltre le indicazioni evidenziate dall'apposita segnaletica di sicurezza

ALTRI RISCHI INTRODOTTI DALLA ATTIVITÀ DELL'IMPRESA

(Da completare a cura dell'impresa appaltatrice)

Rischi introdotti	Descrizione in dettaglio (laddove il rischio sia presente)	Misure di coordinamento individuate
Possibili variazioni del rischio incendio e/o esplosione all'interno delle strutture		
Possibile presenza di agenti chimici <i>(dovranno essere allegate al presente documento le schede di sicurezza dei detergenti utilizzati e dovranno inoltre essere disponibili anche presso i locali di lavoro)</i>		
Possibili interazioni e/o danni a reti tecnologiche e/o impiantistiche		
Possibili delle misure di gestione dell'emergenza		
Possibili modifiche degli spazi di lavoro e/o di accesso ai locali, ovvero possibili danni a persone e mezzi in transito nei locali		
Possibili danni in seguito a caduta di materiale dall'alto		
Altri possibili rischi introdotti dall'impresa (rumore, saldature, fumi e/o polveri, agenti biologici ecc.)		

8. Costi per la sicurezza

Si ritiene che l'adozione delle misure sopra riportate ed il rispetto di tutte le norme generali elencate nel presente documento comportino i seguenti costi per la sicurezza:

Formazione e/o coordinamento per le specifiche procedure di gestione delle interferenze n. 2 ore annue x € 100,00 costo orario formazione	= € 100,00 annue.
Attività di Coordinamento tra Comune e Concessionario per la valutazione dei rischi da interferenza e definizione delle misure conseguenti	= € 100,00 annue
Attività di Coordinamento tra Enti Gestori dei servizi sotterranei per la valutazione dei rischi da interferenza e definizione delle misure conseguenti	= € 100,00 annue
Posizionamento segnaletica di sicurezza (cartelli, nastri transenne, pannelli ecc.) presso i luoghi di lavoro per rischi di natura interferenziale	= € 200,00 annue
Importo stimato complessivo annuo, dei costi per la sicurezza	= € 500,00 annue

L'importo suddetto è ricompreso nella determinazione del Canone annuo dell'appalto, benché non soggetto, pro quota, al ribasso di gara.

9. Norme generali di comportamento da parte dell'appaltatore

Nell'ambito dello svolgimento di attività oggetto dell'affidamento, in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'appaltatore o da eventuale impresa subappaltatrice dei lavori deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art. 21, comma 1 lettera c del D.Lgs. 81/2008).

- è vietato fumare.
- è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate; le
- attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- è vietato permanere con mezzi operativi in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;

L'appaltatore deve coordinarsi con il Responsabile della Sicurezza in fase Esecutiva del Comune, da individuarsi di volta in volta, con riferimento alle seguenti attività:

- normale attività;
- comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza.

L'utilizzo di attrezzature ed aree appartenenti al Comune è possibile previo accordo con il Comune stesso

Rumore: per ogni attività particolarmente rumorosa sarà a carico dell'appaltatore e la fornitura di idonei inserti auricolari o cuffie di protezione dell'udito per i suoi dipendenti che per qualsiasi motivo

dovessero rimanere esposti al rumore prodotto dai macchinari ed attrezzature.

Polveri: non si esclude che l'attività in alcuni casi possa anche avvenire dovendo attraversare luoghi con presenza di polvere. Sarà a carico del Concessionario la fornitura di idonee maschere di protezione delle vie respiratorie per i suoi dipendenti che per qualsiasi motivo dovessero rimanere esposti alle polveri

Rischio biologico: per quanto ad oggi noto, si esclude che l'attività possa svolgersi in luoghi con presenza di rischio biologico.

Servizi igienici: per ciascun intervento dovrà essere prevista la possibilità di fruire di servizi igienici da parte del personale addetto. Le modalità effettive di attuazione di tale disposizione dovranno essere precisate nel PSS/PSC relativo all'intervento stesso;

Al fine di procedere in sicurezza alle lavorazioni previste, il Concessionario si impegna, con la sottoscrizione integrale del Capitolato Speciale, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del servizio (DPI) ed ad effettuare la valutazione del rischio per la propria impresa, esperire l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori nonché a consegnare all'Ente Committente la seguente documentazione:

- copia dei verbali di consegna dei dispositivi di protezione individuale (relativamente agli addetti interessati alle attività oggetto del presente appalto);
- copia dei verbali di avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori (relativamente agli addetti interessati alle attività oggetto del presente appalto).

L'impresa appaltatrice, i quali su loro richiesta e per l'espletamento della loro funzione, ne riceveranno copia.

L'Amministrazione Committente

L'Impresa Aggiudicataria



COMUNE DI GASPERINA
(Prov. Catanzaro)

**MANUTENZIONE ORDINARIA E
STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI
APPROVIGIONAMENTO E
DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA
POTABILE NEL TERRITORIO
COMUNALE
ELENCO PREZZI**

Periodo 2019 - 2020

Affidamento diretto

(art. 36 comma 2 lettera a del D.Lgs 50/2016)

1. Sostituzione contatore, fornito dall'Amministrazione, previo smontaggio dell'esistente, compreso sigillo e ogni altro onere e accessorio per dare l'opera completa a regola d'arte.
 Per numero massimo di 10 contatori da sostituire. Cad € 10,00
 Per sostituzione oltre n. 10 contatori. Cad € 7,00

2. Allaccio nuova utenza e messa in opera di nuovo contatore, fornito dall'Amministrazione, compresi pezzi speciali (saracinesche, riduzioni, gomiti), giunture tubazioni, eventuali opere murarie o scavi di piccola entità, compreso sigillo e ogni altro onere e accessorio necessario per dare l'opera completa a regola d'arte.
 L'intervento consiste nella messa in opera del contatore e dell'allaccio al pezzo Gallo(o tubazione). È compresa anche la messa in opera di tubazione fino ad un massimo di mt.10 lineari. Cad € 40,00



COMUNE DI GASPERINA (Prov. Catanzaro)

Prot. n° del

All'operatore Economico

LETTERA D'INVITO

OGGETTO: Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di approvvigionamento e distribuzione dell'acqua potabile nel territorio comunale(Periodo 2019/2020) . Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a , del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. mediante consultazione di due o più operatori tramite piattaforma MEPA.

Codice CIG | ZCF2698BAB

L'Amministrazione Comunale di Gasperina deve affidare il servizio di Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti di approvvigionamento e distribuzione dell'acqua potabile nel territorio comunale(Periodo 2019/2020), giusta determinazione a contrarre n. ____ del ____

L' affidamento avverrà mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a del D.Lgs. 50/2016, mediante consultazione di due o più operatori tramite piattaforma MEPA:

Il criterio di aggiudicazione è il prezzo più basso, ex art. 95 del D.Lgs. 50/2016.

La durata dell'appalto viene fissata in anni 2 (due), decorrenti dalla data di consegna degli impianti, da effettuarsi con apposito verbale da acquisire agli atti d'ufficio. Ai sensi dell'art. 106, comma 11, Codice dei contratti, il Comune si riserva la facoltà di prorogare il contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni più favorevoli per il Comune. È vietato il rinnovo tacito del contratto.

Il corrispettivo d'appalto posto a base di gara viene determinato nel seguente modo:

- L'importo complessivo dell'appalto posto a base di gara viene così determinato:
- Manutenzione ordinaria € 19.800 per ogni anno di esercizio di cui € 500.00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso; Importo totale € 39.600,00 di cui € 1.000,00 non soggetti a ribasso
- Il compenso per la manutenzione ordinaria(per tutte le operazioni da 1 a 20) come elencata all'art. 1 del capitolato, è valutato a corpo.
- Il compenso per la manutenzione straordinaria sarà commisurato alle effettive prestazioni straordinarie eventualmente affidate con specifico atto.

Il compenso per la manutenzione ordinaria è valutato a corpo, e deve considerarsi fisso ed invariabile.

L'amministrazione si riserva la facoltà di cui all'articolo 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, secondo cui la Stazione Appaltante può decidere di non procedere all'affidamento se l'offerta

non risulta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Il servizio è finanziato con fondi del bilancio comunale

I soggetti invitati in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente debbono inviare tutta la documentazione riguardante l'offerta tramite procedura MEPA entro e non oltre le **ore del giorno**, termine perentorio e quindi a pena di esclusione dalla gara.

La documentazione deve essere costituita da:

- Mod. A – Dichiarazione per la partecipazione all'affidamento
- Offerta economica, generata dal sistema
- Capitolato speciale firmato
- Patto d'integrità
- Copia fotostatica del documento d'identità del soggetto firmatario in corso di validità, salvo per le offerte firmate digitalmente

In caso di discordanza tra il dato indicato in cifre e quello in lettere, verrà preso in considerazione quello più favorevole per l'Amministrazione Comunale. L'offerta presentata è vincolante per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'affidamento anche in presenza di un solo preventivo, purché valido e ritenuto congruo ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, nonché di non procedere all'affidamento, qualunque sia il numero dei preventivi pervenuti (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei soggetti interessati.

Tutte le comunicazioni verranno trasmesse mediante sistema MePa

Il servizio è finanziato con fondi comunali.;

Le clausole per l'esecuzione sono riportate nel capitolato speciale.

Per espressa previsioni dell'art. 32 comma 10, lett. b), non si applica il termine dilatorio di stad. Still di 35 giorni per la stipula del contratto.

Nel caso di riscontro di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, oppure di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, l'aggiudicatario decade dalla medesima e l'appalto può essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento, nonché l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa.

Ai sensi dell'art. 13 della legge n. 196 del 2003, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a criteri di liceità e di correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori. Il Titolare del trattamento è il Comune di Gasperina.

Ai sensi dell'art. 53 comma 2 lettera b) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., il diritto di accesso nelle procedure negoziate, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito, o che hanno segnalato il loro interesse e in relazione all'elenco dei soggetti invitati o all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta è differito fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime. Questo Ente, quindi, comunicherà agli operatori economici partecipanti notizie sulla procedura dopo tale termine e solo dietro espressa richiesta scritta da parte dei soggetti interessati.

Il Comune di Gasperina è impegnato nella lotta alla corruzione in ogni sua manifestazione. In particolare, allo scopo di evitare le occasioni di pratiche illecite e di distorsioni nelle gare di appalto per forniture, lavori e servizi, il Comune ha introdotto l'obbligo per tutti i partecipanti, pena l'esclusione automatica dalla gara, di sottoscrivere e consegnare a garanzia dell'offerta, il "Patto di Integrità", il cui modello viene messo a disposizione di tutti i concorrenti contestualmente agli atti di gara.

Con tale Patto di Integrità si intende garantire una leale concorrenza a tutti i partecipanti nonché garantire una corretta e trasparente esecuzione del contratto assegnato. Il Comune di Gasperina verificherà con la massima sensibilità l'applicazione del Patto di Integrità, sia da parte dei partecipanti alla gara, sia da parte dei propri dipendenti, collaboratori e consulenti.

Il patto di Integrità deve essere sottoscritto dal legale rappresentante della concorrente; in caso di A.T.I./consorzio, lo stesso dovrà essere sottoscritto, pena esclusione, dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppate/consorziate esecutrici (oltre che da quello del consorzio).

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è T.A.R. Calabria, via Buccarelli – 88100 Catanzaro. Presentazione di ricorso: 30 giorni davanti al TAR Calabria. Informazioni sul ricorso sono disponibili sul sito ufficiale della giustizia amministrativa, www.giustizia-amministrativa.it

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente lettera di invito, si fa riferimento D.Lgs 50/2010 ,al relativo Regolamento approvato con DPR 207/2010 nella parte vigente e al vigente Regolamento comunale per l'esecuzione in economia di lavori, forniture di beni e prestazioni di servizi.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Gerardo Messina
Distinti saluti

Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Ing. Salvatore Lupica)

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Gara mediante procedura negoziata sotto soglia comunitaria con R.D.O. su piattaforma MEPA per l'appalto ☐ della fornitura ☐ del servizio di

Il/la sottoscritto/a

nato/a a

il

in qualità di

dell'impresa con sede in

con codice fiscale n.

con partita IVA n.

PEC

Telefono

Fax

CHIEDE

di partecipare alla procedura negoziata indicata in oggetto come:

- ☐ impresa singola;
- ☐ consorzio ☐ stabile ☐ ex art. 45, comma 2, lett. b) D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- ☐ impresa singola avvalente con l'impresa/e ausiliaria/e
- ☐ capogruppo di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
☐ orizzontale ☐ verticale ☐ misto con le imprese
- ☐ mandante una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
☐ orizzontale ☐ verticale ☐ misto con le imprese
- ☐ impresa consorziata indicata dal consorzio quale impresa esecutrice;
- ☐ impresa aggregata capofila della
aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter del
decreto-legge 10 febbraio 2009 n. 5 convertito con legge 9 aprile 2009 n. 33 e segnatamente
tra l'impresa richiedente e le ulteriori imprese aggregate
- ☐ impresa aggregata
aderente al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter del decreto-legge 10 febbraio
2009 n. 5 convertito con legge 9 aprile 2009 n. 33 e segnatamente tra l'impresa aggregata
capofila e le ulteriori imprese aggregate

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- a) di non incorrere in nessuna delle clausole di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- b) di aver preso piena conoscenza di tutte le circostanze generali o particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e di aver preso visione e accettare integralmente e senza riserva alcuna il capitolato prestazionale e il disciplinare di gara;
- b) che il valore economico dell'offerta è adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e di aver tenuto conto dei costi relativi alla sicurezza;
- c) di mantenere ferma ed irrevocabile l'offerta presentata per 180 giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione;
- d) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione è resa;
- e) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti condizioni retributive corrispondenti a quelle previste dal CCNL di categoria, di accettare, qualora a carico del contribuente risulti, durante la vigenza contrattuale, una situazione di non correttezza contributiva previdenziale, che il pagamento dei corrispettivi dovuti sia subordinato alla regolarizzazione del debito contributivo, fatto salvo comunque, in caso di mancata regolarizzazione, il diritto alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C.;
- f) di assolvere, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- g) di non aver nulla da pretendere nel caso in cui l'Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, non proceda ad alcuna aggiudicazione, a causa di impedimenti sopravvenuti o per diversa valutazione dell'interesse pubblico;
- h) di non avere in corso, né praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli artt. 81 e ss. del Trattato CE e gli artt. 2 e ss. della Legge n. 287/1990;
- i) di essere in grado di svolgere il servizio e di essere disponibile ad iniziarlo anche in pendenza della stipula contrattuale;
- l) di impegnarsi, in caso di affidamento dell'appalto, ad assumere gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge 13/8/2010 n. 136;
- m) di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 C.C. o in qualsiasi altra relazione, anche di fatto, con altro partecipante alla medesima gara, oppure di trovarsi in una situazione di controllo, indicando l'impresa, ma di aver formulato autonomamente l'offerta;
- n) ☐ accettare le condizioni contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità sottoscritto dalla Stazione Appaltante con in data Allegato alla documentazione di gara;
- o) ☐ dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla Stazione Appaltante approvato con atto n. del e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto
- p) di essere in regola con il versamento della contribuzione nei confronti dei propri dipendenti;
- q) che la parte di ☐ fornitura ☐ del servizio che intende subappaltare è
- r) di non essere in presenza di cause ostative in materia di criminalità organizzata (antimafia) ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 s.m.i.;
- s) di assumersi la piena ed incondizionata responsabilità, fino al termine del periodo di garanzia, per qualunque inconveniente che si verifichi ☐ nell'installazione dei prodotti ☐ nell'espletamento del servizio;
- t) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Gasperina " per il triennio successivo alla conclusione del rapporto;

Data

FIRMA

.....

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Data 21-1-2019

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Salvatore LUNICA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente all'indirizzo www.comune.gasperina.cz.it come previsto dall'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69, per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale 23-1-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

